

Disegno: Réhane Favereau

Nata nel 1956 a Ginevra, Réhane Favereau (da nubile: Dufour) si dedica dapprima all'insegnamento di scuola elementare nella sua città. Da sempre coltiva però una vena artistica svolgendo attività pratiche di vario genere, sia manuali come quelle tessili e plastiche (pittura e modellatura) sia musicali (canto corale). Nel 1997 impara, da autodidatta, la tecnica del *découpage*. Subito vi si appassiona e trova così la sua espressione artistica. Réhane Favereau realizza numerose opere ispirate alla tradizione svizzera (*inalpes* e *désalpes* o *payas*, ovvero carico e scarico dell'alpe) o a scene di vita contadina nel corso delle stagioni, ma anche a temi molto diversi come la scoperta della lettura attraverso i racconti o degli alberi. In altri lavori narra invece i percorsi di vita dei suoi committenti o esegue motivi su comanda. Le sue figure ritagliate sono piene di vita e raccontano in genere delle storie. Esclusivamente in bianco e nero, le opere si caratterizzano per l'accuratezza dell'esecuzione e il movimento della composizione. L'artista partecipa a numerose esposizioni regionali, nazionali e internazionali (in Giappone nel 2011 e nel 2014 e in Paraguay nel 2014). Per saperne di più si visiti il suo blog: www.rehanefavereau.blogspot.com.



Caratteristiche

Soggetto

La transumanza

Artista

Réhane Favereau, Chambésy

Dati tecnici

Lega: esergo in bronzo di alluminio
campo centrale in cupro-nichel

Peso: 15 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

10 franchi svizzeri

Data d'emissione

22 gennaio 2015

Tiratura

Non messa in circolazione:

40 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio:

7 000 pezzi



Conio ed emissione

Zecca federale Swissmint

CH-3003 Berna

Tel. +41 58 462 60 68 (Marketing)

Fax +41 58 462 60 07

www.swissmint.ch

Moneta commemorativa ufficiale 2015

La transumanza

Usanze svizzere



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

Monete commemorative ufficiali

Ogni anno la Zecca federale Swissmint emette un numero ristretto di monete commemorative con soggetti scelti accuratamente. Le monete bimetalliche, argento e oro, hanno un valore nominale e sono disponibili in diverse qualità di coniazione. Sono pezzi da collezione e regali raffinati.

Ritorno dall'alpeggio

Dopo aver trascorso l'estate al pascolo in alta montagna, il bestiame viene ricondotto a valle. La discesa dall'alpeggio è una delle tradizioni svizzere più conosciute. Gli animali vengono lavati e, in molti

luoghi, ornati con fiori, ramoscelli di abete, nastri o piccole bandiere. Ai loro colli si appendono grossi campanacci o sonagli. Anche le famiglie degli allevatori e i vaccari non mancano di agghindarsi per l'occasione. Le decorazioni floreali sono particolarmente ricche nella regione della Gruyère. Altrove, invece, soltanto alle vacche che hanno prodotto più latte spetta un ornamento. Nel Cantone di Appenzello non si usa addobbare le bestie eccetto le vacche in testa al corteo, che portano una campana. In compenso le famiglie degli allevatori e i vaccari indossano i caratteristici costumi variopinti. In alcune regioni dell'Oberland bernese, prima del ritorno dall'alpeggio ha luogo la tradizionale festa del *Chästeilet*. Secondo l'usanza, i contadini si

dividono il formaggio della stagione estiva in base al quantitativo di latte prodotto dalle vacche.

Durante il ritorno dall'alpeggio si svolge spesso una festa popolare accompagnata da musica folcloristica, dal suono del corno delle alpi e dei sonagli, da schiocchi di frusta, dalle esibizioni degli sbandieratori e da tante altre attività. Cibi e bevande ristorano i partecipanti e diverse bancarelle propongono prodotti tipici come il formaggio dell'alpe, il burro, le salsicce oppure oggetti di artigianato artistico.

Con la moneta commemorativa «La transumanza» la Zecca federale Swissmint conclude la serie dedicata alle usanze svizzere.

